


Gelosud s.r.l.
 Via Appia, 493 - SCAURI
 alimenti surgelati
 fragranza degli
 elementi naturali

facciam il punto su...

Bollettino di informazione di *INIZIATIVA POPOLARE*

Pizzeria
 Birreria - Bar
TORINO
 Via Marconi - Scauri

Iniziativa Popolare un anno dopo

È ormai passato un anno da quando **Iniziativa Popolare** si è costituita in *Movimento Politico*.

Nata da una proposta della Gilda di S. Francesco, alla quale hanno aderito altre Associazioni, **Iniziativa Popolare** ha partecipato con una propria lista di candidati alle elezioni del 6 e 20 giugno 1993, avendo come obiettivi prioritari il rinnovamento della gestione amministrativa del Comune, e la sua crescita civile e sociale.

La collocazione scelta è stata quella della piena autonomia dal vecchio sistema dei partiti, e della totale estraneità alla loro logica dei *Comitati di affari* e delle *Segreterie provinciali di partito*, per cui **Iniziati-**

del risanamento urbanistico e finanziario del Comune, dell'occupazione e dell'equità fiscale.

Il nostro obiettivo era quello di costituire l'elemento propulsivo di una azione risanatrice e rinnovatrice, superando - con il sostegno e la partecipazione dell'opinione pubblica - le prevedibili difficoltà legate a vecchie mentalità e vecchi metodi.

I fatti - pur con i limiti, le contraddizioni e le difficoltà che hanno caratterizzato l'esperienza amministrativa dell'attuale Giunta - ci hanno dato finora sostanzialmente ragione, come dimostrano alcuni importanti risultati ottenuti.

Infatti, è stato concretamente avviato il risanamen-

Uno scandalo che cresce a macchia d'olio L'affare della torre medioevale di Scauri (Villa Fanali)

*Un patrimonio di inestimabile valore divorato dalla speculazione edilizia
 Il nostro dovere morale è salvare ciò che resta*

Alla luce degli ultimi sviluppi, la vicenda della vendita a privati per 1 miliardo (in data 27 maggio 1994) del complesso monumentale-archeologico della Torre Medioevale di Scauri si sta rivelando la punta di un iceberg, che sta lentamente emergendo dal mare della pessima gestione del nostro territorio e delle sue risorse, da parte delle passate Amministrazioni.

Dalla nota del 23 settembre 1994 del Soprintendente ai Beni Archeologici del Lazio - inviata al Ministero per i Beni Culturali ed al Comune di Minturno - risulta che l'atto, con cui l'8

agosto 1964 detto immobile fu venduto per 1 milione dal principe Caracciolo Carafa, non è stato mai notificato al Ministero per i Beni Culturali, in violazione della legge N° 1089 del 1939.

Cio significa che:

1) A causa di questa omissione, nel 1964 il Ministero per i Beni Culturali non ha potuto esercitare il diritto di prelazione nei confronti dell'immobile in questione.

2) In conseguenza di questa stessa omissione, che costituisce una violazione della legge 1089/1939, l'atto di compravendita del 1964 non è

giuridicamente efficace.

Inoltre, in una successiva nota del 10 ottobre 1994, lo stesso Soprintendente fa presente che la zona adiacente al complesso monumentale-archeologico è stata sottoposta - negli anni passati - a successivi e numerosi frazionamenti, sui quali si è perduto, nel tempo, il vincolo archeologico. Inoltre, sono state accertate vendite dei terreni vincolati, mai notificate, i cui atti sono quindi da ritenersi inefficaci.

È il caso di ricordare che la zona in questione è di una importanza notevolissima, in quanto in essa è

continua a pag. 4

Noi e gli altri La trasparenza si misura in metri quadrati

In un manifesto diffuso qualche tempo fa, i Consiglieri dell'opposizione nel riconoscere (bontà loro!) l'impegno profuso dall'Assessore Francesco Valerio per la tutela della *Torre Medioevale di Scauri* (Villa Fanali), gli rivolgevano - contemporaneamente - l'accusa di interessarsi solo a 1 Kmq. del territorio comunale, comprendente appunto la Torre Medioevale e l'area Sieci.

Prendiamo atto che l'interesse per il paese dell'Assessore Valerio, del Sindaco e della Giunta, e di *Iniziativa Popolare*, si misura in *metri quadrati*, ovvero in *opere pubbliche* visibili per tutti.

La misura indicata dai firmatari del manifesto, pe-

sua attività e delle sue scelte solo ai cittadini onesti e di buona volontà di questo paese, e non ad altri.

Il risultato del voto del 6 giugno 1993 non è stato, però, all'altezza della volontà di cambiamento esistente nel paese, e delle nostre aspettative.

E tuttavia, pur in presenza di rapporti di forza a noi non favorevoli (1 Assessore su 7, e 1 Consigliere su 13, - che, purtroppo, non ha mai seguito il Movimento, rompendo il patto con gli elettori -) non ci siamo sottratti alla responsabilità di dare il nostro contributo al tentativo di un reale rinnovamento, con particolare riguardo ai problemi

del Comune, e contemporaneamente - è stata decisa la realizzazione di alcune grosse opere, in grado di incidere sul processo di riqualificazione del nostro territorio e sul suo sviluppo economico e sociale.

Queste scelte e decisioni, pur non rappresentando la soluzione di tutti i problemi, ma solo un I° passo, per il loro valore fortemente strategico costituiscono tuttavia quelli che abbiamo già definito come *segni del nuovo* dell'attuale Amministrazione.

Esse, però, rischiano di non essere valutate secondo il loro giusto valore, in quanto i loro effetti - cioè

continua a pag. 3

Le realizzazioni dell'attuale Amministrazione Comunale

Il primo anno di governo

Tra difficoltà di ogni genere, determinate anche dalla pesantissima eredità ricevuta dalle precedenti Amministrazioni, è stata portata avanti la scelta di affrontare alcuni grossi problemi, per avviare il risanamento urbanistico e finanziario del Comune.

Urbanistica

Con la collaborazione dell'Amministrazione, e in particolare dell'Assessore all'Urbanistica e alla Programmazione, è stato definitivamente approvato il *Programma Pluriennale di Attuazione* che, nei prossimi 5 anni dà certezza all'at-

tuazione del P.R.G., in quanto consente:

1. Le lottizzazioni convenzionate nelle Zone C., (160.000 metri cubi di edilizia privata).

2. La corretta attuazione dei *Piani per l'edilizia economica e popolare*, *continua a pag. 2*

Perché sia esatta, è necessario aggiungere le seguenti opere: i marciapiedi del Lungomare; il Parco Archeologico di Minturnae; il Castello Baronale di Minturno; il Liceo Scientifico; la Casa per bambini "Angiolella di Luigia", nota come ex-Casa del Contadino; le Residenze Sanitarie Assistite; il Programma Pluriennale di Attuazione; i Piani Particolareggiati e la Variante al P.R.G.; la liquidazione degli usi civici; i Piani di Recupero dei Centri Storici di Minturno e Tremensuoli; il depuratore; la ristrutturazione della Scuola Media di Scauri.

Ai firmatari del manifesto (Consiglieri Del Balzo, Sparagna, Sardelli, Graziano, Colarullo, Moni, Colacicco e Ruberto), *infine, ricordiamo che in ogni caso l'Assessore Valerio, e Iniziativa Popolare - a differenza di altri - non hanno mai misurato il loro interesse per il paese in metri cubi.*

Il Consigliere Corrente non fa più parte di Iniziativa Popolare

La decisione resa necessaria dal suo comportamento gravemente lesivo dei principi di democrazia e moralizzazione della vita pubblica, che sono alla base del nostro Movimento

Ai nostri Elettori

Un altro concreto segnale di trasparenza e pulizia

La trasparenza e la partecipazione della parte sana di questo paese restano la nostra sola forza

di **Amedeo Pastore** - Coordinatore di Iniziativa Popolare

Per assolvere al nostro dovere di trasparenza e correttezza nei confronti degli

elettori, avevamo l'intenzione di informarli con un breve comunicato sugli sviluppi e sull'esito definitivo di un caso sorto all'interno del nostro Movimento.

Siamo però costretti - nostro malgrado - a dare a questo caso uno spazio maggiore di quello che esso obiettivamente merita (ma, data la sua evidente miserevolezza e l'assoluta inconsistenza politica del suo "protagonista", su di

esso non torneremo più).

A ciò siamo stati indotti dalle ripetute, incaute e calunniose dichiarazioni recentemente rese dal dr. Ferdinando Corrente, riguardo ai rapporti avuti con il Movimento Politico **Iniziativa Popolare** ed i suoi rappresentanti.

Tali dichiarazioni non sono altro che un meschino travisamento dei fatti, e autentiche calunnie contro le persone.

Inoltre, il dr. Corrente si ostina a ripetere una menzogna, che lo rende protagonista di una manifestazione di millantato credito, quando sostiene di essere ancora il rappresentante di **Iniziativa Popolare** nel Consiglio Comunale di Minturno.

I fatti

Perché sia fatta chiarezza una volta per tutte, è bene *continua a pag. 2*

**Spendere bene
i 7 miliardi dell'avanzo
di amministrazione**

a pagina 3

**Una nuova viabilità
per un
nuovo sviluppo**

a pagina 4

**Edilizia
economica
e popolare**

a pagina 3

dalla prima pagina

Ai nostri Elettori

esporre i fatti nudi e crudi.

Innanzitutto, va ricordato che la lista dei candidati di **Iniziativa Popolare**, che ha partecipato alle elezioni del 6 e 20 giugno 1993, è nata in seguito ad una proposta della Gilda di S. Francesco di Scauri, alla quale hanno aderito i rappresentanti delle Associazioni: 1. Movimento dei Cassintegrati; 2. "Forza Giovani"; 3. Movimento Referendario; 4. Circolo Culturale "Don Milani" di Scauri.

Dopo il voto il dr. Corrente, risultato 1° dei non eletti, è diventato Consigliere Comunale a seguito della nomina del Prof. Francesco Valerio ad Assessore all'Urbanistica ed alla Programmazione del Comune di Minturno, avendo **Iniziativa Popolare** deciso di partecipare al governo del Comune con un nostro rappresentante qualificato.

Successivamente, in data 1° ottobre 1993, la lista di candidati di **Iniziativa Popolare** si è costituita in *Movimento Politico* (a cui si aderisce con domanda individuale), diventando - così - un soggetto politico

a tutti gli effetti, pienamente e totalmente autonomo sia dalla Gilda di S. Francesco che dalle altre Associazioni.

Il dr. Corrente, al momento della costituzione della lista di **Iniziativa Popolare** in Movimento Politico, ha aderito ad esso, presentando formale domanda di adesione.

Pertanto, da questo momento, sottostando ai principi costitutivi del *Movimento*, in virtù del mandato conferito dal Movimento medesimo il dr. Ferdinando Corrente ed il Prof. Francesco Valerio sono formalmente diventati rappresentanti politici di **Iniziativa Popolare** nelle Istituzioni.

Il dr. Corrente, però, violando sistematicamente il mandato del Movimento si è comportato di fatto come un *indipendente*, dimostrando di rappresentare solo se stesso in Consiglio Comunale, e non fornendo nessun contributo ai provvedimenti dell'Amministrazione finalizzati ad avviare il rinnovamento del Comune.

Tutti gli incarichi amministrativi che il dr. Corren-

te tuttora ricopre (Consigliere Comunale, componente della Commissione Edilizia, della Commissione Commercio, della Commissione Cultura, della Commissione Elettorale, e del Parco di Gianola e Monte di Scauri), sono stati da lui assunti in quanto rappresentante - prima e dopo le elezioni del 6 e 20 giugno '93 - del nostro Movimento.

Il dr. Corrente considera questi incarichi una sua proprietà personale, dimostrando così di avere una concezione patrimoniale della cosa pubblica.

Al contrario del dr. Corrente, tutte le nostre decisioni e comportamenti sono dettati dalla lezione morale, che ha evidenziato che la gestione patrimoniale della cosa pubblica costituisce la degenerazione della politica sfociata in Tangentopoli.

Inoltre, il dr. Corrente ha dimostrato di perseguire *interessi personali*, come è ampiamente confermato dalla vicenda del rinnovo degli Organi gestionali del *Parco di Gianola e Monte di Scauri*, che - a differenza degli altri due Consiglieri di maggioranza, dimessisi dal loro incarico su nostra richiesta - lo ha visto, e lo vede tuttora, letteral-

mente incollato alla sedia di Consigliere e membro del Comitato di Gestione di quell'Ente.

Il suo comportamento, e gli atti da lui compiuti nella vicenda del Parco, non sono stati decisi da **Iniziativa Popolare** e dimostrano la vera natura del dr. Corrente, che partecipa all'amministrazione di quell'Ente a titolo esclusivamente personale, e per finalità ugualmente personali.

E se il dr. Corrente sta nel Comitato di Gestione del Parco, è evidente che ha concluso con qualcuno un accordo, che - nei fatti - è di carattere personale, e sottobanco.

Inoltre va ricordato che **Iniziativa Popolare** aveva proposto che il Presidente del Parco - per la prima volta nella storia di questo Ente - fosse un rappresentante del nostro Comune, sostenendo lo stesso dr. Corrente alla Presidenza.

L'obiettivo sarebbe stato raggiunto, se il dr. Corrente, dipendente del Comune di Formia, non avesse determinato con il suo voto l'elezione del rappresentante di quel Comune.

Successivamente, per non far ricadere sul dr. Corrente tutte le responsabilità di quanto accaduto all'Ente Parco, abbiamo

chiesto le dimissioni di tutti i rappresentanti di maggioranza del Comune di Minturno.

Questa proposta, che aveva anche lo scopo di accrescere la partecipazione dei rappresentanti del Movimento nelle sedi istituzionali (sostituendo il già "impegnatissimo" dr. Corrente con un altro esponente qualificato di **Iniziativa Popolare**, come delegato del Sindaco), è stata accettata da tutti tranne dal dr. Corrente.

Dopo aver fatto di tutto per perdere la fiducia del nostro Movimento, e certo ormai di conservare la carica di Consigliere Comunale, eludendo l'accordo sulla rotazione biennale fra i candidati della lista di **Iniziativa Popolare**, il dr. Corrente si è messo alla ricerca di un "santo" protettore.

E, come risulta da una notizia di stampa, sembrerebbe che l'abbia trovato, essendo attualmente "in prova".

Per quanto ci riguarda, noi non abbiamo più nulla a che vedere con il dr. Corrente, poiché l'Assemblea degli iscritti al Movimento Politico di **Iniziativa Popolare** in data 26/9/1994 lo ha espulso all'unanimità dal proprio seno non ricono-

scendolo più come suo rappresentante, per i comportamenti dimostrati e gli atti compiuti, gravemente lesivi dei principi ispiratori del Movimento stesso.

Per noi, quindi, nel Consiglio Comunale di Minturno il dr. Ferdinando Corrente non rappresenta più niente.

Ricordiamo che la lista di **Iniziativa Popolare** ha visto la "confluenza delle Associazioni", e non è mai stata una loro emanazione, ma ha sempre avuto una sua precisa identità politica (si veda, in proposito, il Programma elettorale).

Con l'atto costitutivo del 1° ottobre 1993, regolarmente registrato, **Iniziativa Popolare** si è data dei principi e degli Organi di rappresentanza esterna.

Nessuno può arrogarsi il titolo di agire o parlare a nome di **Iniziativa Popolare**, se non gli Organi regolarmente costituiti, nel rispetto delle decisioni prese dal Movimento.

Da questo momento, diffidiamo chiunque abusi del nome di Iniziativa Popolare.

In sede di Consiglio Comunale, è delegato ad essere portavoce di Iniziativa Popolare l'Assessore Francesco Valerio, suo legittimo rappresentante.

Il primo anno di governo

torizzando il Comune a completare le zone 167 esistenti (12.000 metri cubi a Tremensuoli e 42.000 metri cubi a Pulcherini) ed a reperire nuove zone per un totale di 150.000 metri cubi.

3. L'attuazione dei *Piani di Recupero* dei Centri storici di Minturno e Tremensuoli.

4. Le ristrutturazioni edilizie previste dagli interventi di cui alle lettere a), b), c), d) della legge 457/1978 su tutto il territorio comunale, senza la preventiva individuazione dei Piani di Zona da parte del Consiglio Comunale.

Minturno esce, così, dal tunnel di un P.R.G. mai attuato.

La corretta attuazione che ad esso si sta dando, costituisce una risposta efficace sia alla domanda di edilizia pubblica e privata, che al problema dell'abusivismo edilizio (togliendogli, così, ogni ragione d'essere).

La realizzazione del Programma Pluriennale di Attuazione sarà completata con la redazione dei *Piani Particolareggiati*.

Inoltre, per dare una risposta alle nuove esigenze dello sviluppo socio-

economico del territorio, l'Amministrazione sta predisponendo la *Variante al P.R.G.*, che comprende anche la sanatoria urbanistica delle abitazioni abusive, prevista dalla legge N° 47/1985.

Per la prima volta nella sua storia, il Comune di Minturno sta acquisendo la capacità di gestire il territorio attraverso gli strumenti urbanistici.

Liceo Scientifico

È stata approvata definitivamente la variante del Liceo Scientifico, consentendo all'Amministrazione Provinciale di indire la nuova gara d'appalto.

Sieci

I lavori di restauro dell'area Sieci continuano ad andare avanti.

Il Sindaco di Minturno ed il Rettore dell'Università di Cassino hanno firmato l'accordo preliminare - approvato dal Consiglio - che individua l'area e le strutture come sede universitaria.

Il progetto di massima è stato inviato all'Università di Cassino e al Ministero per i Beni Culturali, per consentire loro di for-

mulare osservazioni e proposte.

Castello Baronale

Nonostante le carenze ed i ritardi causati dall'impostazione approssimativa data al problema dalla precedente Giunta, l'attuale Amministrazione sta predisponendo tutti gli atti necessari per utilizzare le somme "rimaste", e programmare gli interventi futuri per un reale restauro del Castello Baronale.

Parco Archeologico di Minturnae e Naturalistico della costa e della foce del Garigliano

Sono stati chiesti finanziamenti alla Regione Lazio, alla CEE ed al Ministero dell'Ambiente, per la sistemazione del Parco Archeologico di Minturnae e della zona archeologica della foce del Garigliano, nonché per la realizzazione di opere di difesa lungo il letto di tale fiume e della sua foce.

Ospedale

La Divisione di Geriatria è stata definitivamente trasferita dall'Ospedale di Formia a quello di Minturno.

Il Consiglio Comunale ha approvato la variante urbanistica per consentire

la realizzazione delle *Residenze Sanitarie Assistenziali* per anziani, disabili e lungodegenti (62 posti) per un importo complessivo di 6 miliardi circa.

Tali Residenze Sanitarie Assistenziali, essendo adiacenti all'Ospedale, se gestite dalla Divisione di Geriatria consentiranno di realizzare un Servizio unico nel suo genere, in quanto potrà disporre di un Reparto per acuti e di una struttura di elevata qualità ricettiva per lungodegenti.

Lavori Pubblici

Sono stati attuati interventi urgenti per sistemare gli *edifici scolastici* e la *viabilità* del Comune, per un importo complessivo di circa 1 miliardo.

Sono stati appaltati i lavori di ristrutturazione della *Scuola Media* di Scauri, per un importo di 500 milioni.

Quest'anno, per la prima volta, l'avvio del servizio-mensa (con controlli periodici sul cibo) e del trasporto ha coinciso con l'apertura delle scuole.

Occupazione

Sono stati avviati i *Progetti di pubblica utilità*, che occupano per 12 mesi 20 lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni a zero ore senza rotazione.

Inoltre, è stato approvato un altro Progetto per l'utilizzazione di altri 20 cassintegrati, da destinare al restauro dei Centri storici.

Personale

È stata approvata la Pianta Organica del personale del Comune, consentendo - finalmente - l'assunzione del Direttore dell'*Ufficio Tecnico Comunale*.

Trasparenza

È stato approvato il *Regolamento di contabilità* (continuamente rinviato, per incapacità, dalla precedente Amministrazione).

È stato approvato il *Regolamento* sulla trasparen-

za degli atti amministrativi, e sull'accesso ad essi da parte dei cittadini.

Risanamento finanziario

Con l'approvazione dei *Bilanci di previsione 1990-1991-1992-1993-1994* dei *Conti Consuntivi 1990-1991 e 1992*, e dell'elenco dei *debiti fuori bilancio* (l'opposizione ha sempre votato contro) l'Amministrazione ha fatto quanto era di sua competenza per la chiusura della procedura del *dissesto finanziario*.

L'elenco dei debiti fuori bilancio pagabili, e di quelli non pagabili, è stato inviato al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti, per l'approvazione.



Gelosud s.r.l.

Via Appia, 493 - SCAURI

alimenti surgelati

fragranza degli elementi naturali

Il P.P.A. ha fatto chiarezza

Edilizia economica e popolare

Un settore da rilanciare nel rispetto della programmazione urbanistica

Il Programma Pluriennale di Attuazione (P.P.A.) ha fatto chiarezza nel settore dell'edilizia economica e popolare del Comune, individuando le *priorità* e le *zone edificabili*.

Il P.P.A. ha individuato come zone 167 da attuare nei prossimi 5 anni:

1. Il Piano di zona di *Tremensuoli*, per un totale di 12.000 metri cubi (40 appartamenti), che ha precedenza;

2. Il Piano di zona di *Pulcherini*, per un totale di 42.000 metri cubi (140 appartamenti).

L'Amministrazione Comunale sta predisponendo tutti gli atti necessari per attuare il Piano di zona di Tremensuoli, al fine di procedere quanto prima all'assegnazione dei lotti edificabili alle cooperative richiedenti, che già possono partecipare al bando regionale per l'assegnazione dei contributi.

Nel futuro, quando sarà esaurita la disponibilità di lotti edificabili degli attuali Piani di zona (Tremensuoli e Pulcherini) o se si vorranno realizzare insediamenti in zone-cerniera

del territorio comunale (come per es. Scauri, e la zona Vaglio), l'Amministrazione adotterà quelle procedure di legge che consentiranno l'individuazione e l'attuazione di *nuovi Piani di zona 167* nel modo più rapido possibile.

Pertanto, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e alla Programmazione nella riunione del 18 ottobre u.s. non ha approvato la proposta dell'opposizione di procedere all'adozione della *vecchia variante P.E.E.P.* (Piano per l'Edi-

lizia Economica e Popolare - Progettisti: Arch. Lucia Gallucci; Arch. Giancarlo Belgrano; Ing. Antonio Migliaccio), portata avanti dalla precedente Amministrazione.

Questa variante era un autentico *pasticcio* che, tra l'altro, avrebbe danneggiato le stesse cooperative edilizie, in quanto la variante - e quindi gli interventi - sarebbe stata realizzata in tempi molto lunghi, con *costi* in continuo *aumento*.

Inoltre, l'adozione della variante avrebbe comportato:

1. La violazione della programmazione urbanistica, stabilita dal Programma Pluriennale di Attuazione.

2. L'imposizione del vincolo dell'esproprio ad altri terreni, senza aver pri-

Fare un taglio netto con il passato

Spendere bene i 7 miliardi dell'avanzo di amministrazione

Le risorse disponibili vanno concentrate su alcuni problemi vitali

Dalle gestioni finanziarie successive al dissesto è risultato disponibile un avanzo di amministrazione di 7 miliardi.

Nell'attuale condizione del Comune, questa disponibilità finanziaria costituisce una opportunità preziosa, che non può essere persa.

Intanto, non è lontanamente immaginabile utilizzare questi 7 miliardi - come vorrebbe qualcuno - per chiudere il dissesto, pagando i debiti fuori bilancio.

Il dissesto deve essere chiuso in modo rigorosamente trasparente, secondo la procedura di legge.

Quanto ai debiti fuori bilancio non riconosciuti dalla Commissione liquidatrice (77 milioni) non si può pretendere che se ne facciano carico i cittadini,

cittadini sono richiesti *sacrifici* non indifferenti (in termini sia di livelli tariffari di tasse e tributi comunali, che di riduzione dei servizi erogati), e che - contemporaneamente - l'attività di governo del Comune continua ad essere sottoposta a severe restrizioni finanziarie.

Particolarmente pesante risulta quella che limita al Comune - per 10 anni - la possibilità di contrarre mutui per opere pubbliche che non siano a totale carico dello Stato.

In questa situazione, il modo più utile per la comunità di spendere i 7 miliardi dell'avanzo di amministrazione è quello di realizzare *opere di investimento* di forte contenuto strategico, capaci di incidere sui problemi dello sviluppo sociale ed eco-

dalla prima pagina

Iniziativa Popolare un anno dopo

la realizzazione concreta delle opere - saranno visibili solo tra qualche anno.

Questa *non visibilità*

serie di problemi molto importanti, da quelli di carattere più immediato (traffico, parcheggi a pagamen-

anche dal Consiglio Comunale.

In conclusione, considerata anche la consistenza numerica della nostra presenza all'interno dell'attuale esperienza di governo,

Un reale futuro economico per il nostro paese

Una nuova viabilità per un nuovo sviluppo

Con la Conferenza organizzata il 14 giugno '94, presso l'Hotel Villa Eleonora di Scauri, Iniziativa Popolare ha aperto un dibattito sul problema della riorganizzazione della viabilità nella zona costiera del territorio comunale.

La soluzione di questo problema costituisce, ormai, una esigenza non più rinviabile, in quanto intimamente legata con le possibilità di rilancio economico e di crescita civile e sociale del

nostro territorio.

Realizzare una nuova viabilità significa fare il primo passo per modificare quel meccanismo basato esclusivamente sul turismo balneare, che da anni - ormai - è in profonda crisi.

In questa direzione bisogna andare, se non si vuole condannare il nostro territorio ad una decadenza irreversibile ed alla sua esclusione definitiva dal mercato turistico.

Questo è anche un dovere morale verso le gene-

razioni future, per consegnare loro un paese dotato di adeguate strutture civili e sociali, e che abbia un reale futuro economico.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed alla Programmazione la Giunta ha deliberato la nuova *perimetrazione dei Centri abitati*, che costituisce lo strumento fondamentale per la realizzazione del *Piano Urbano del Traffico* (Viabilità, parcheggi ecc.).

dalla prima pagina

L'affare della torre medioevale di Scauri (Villa Fanali)

localizzato il centro portuale di Pyrae, contemporaneo della Pentapoli aurunca (Minturnae, Sessa, Sinuessa, Vescia, Ausona), che costituisce l'unico contesto della costa laziale ausona di cui si conosca l'ubicazione, e di cui sia rimasta traccia.

Sul sito di Pyrae sorse in epoca repubblicana la villa di M. Emilio Scauro e, successivamente, sulle strutture preromane e romane fu costruita una Torre medioevale e - infine - una villa residenziale (Villa Fanali) nel contesto di alcune lottizzazioni abusive.

Il nostro dovere morale è di salvare ciò che resta di questo patrimonio di inestimabile valore, in larga misura deturpato e distrutto dai *Comitati di affari* che hanno occupato il nostro Comune negli anni d'oro della speculazione edilizia.

Opportunamente, pertanto, il Soprintendente ai Beni Archeologici del Lazio ha chiesto al Ministro per i Beni Culturali l'applicazione della legge 1089/1939, e l'esercizio del diritto di prelazione.

Ugualmente ha fatto l'Amministrazione Comu-

nale che, con lettera del 28 settembre 1994 inviata dall'Assessore Francesco Valerio al Ministro per i Beni Culturali, ha chiesto:

a) L'annullamento dell'atto di compravendita del complesso monumentale-archeologico della Torre Medioevale di Scauri, del 27 maggio 1994.

b) La notifica al Ministero per i Beni Culturali dell'atto di compravendita del 8 agosto 1964, relativo allo stesso immobile.

c) L'esercizio del diritto di prelazione, per l'acquisizione definitiva della Torre Medioevale di Scauri e di tutti i Beni tutelati.

Attualmente, l'Amministrazione Comunale è in attesa di un incontro con il Ministro per i Beni Culturali per risolvere definitivamente il problema.

Il documento presentato alla Conferenza di Scauri

Viabilità e sviluppo urbano

L'esigenza di una nuova viabilità

La viabilità rappresenta un fattore fondamentale dell'organizzazione del territorio, e contribuisce

ze dello sviluppo del nostro paese.

Questi problemi sono:

- La promozione dello

stenti sulla via Appia, che è l'unica arteria commerciale del paese (non si dimentica che per 10 mesi

no che subisce in dieci mesi dell'anno ed il conseguente uso ridotto di abitazioni, strutture commerciali e

del Lungomare e di tutta la zona compresa fra esso e la via Appia, nonché la loro rivitalizzazione mediante la crescita di uno stabile tessuto economico e sociale.

- Lo sviluppo di attività

- uno stimolo ad utilizzare il patrimonio edilizio esistente, esteso a tutto l'anno;

- l'avvio del processo di riconversione del patrimonio edilizio ubicato nella

sociale.
La necessità di rivedere l'organizzazione della viabilità nasce dall'urgenza di alcuni problemi strettamente legati con le esigen-

to del Centro Urbano.
• Il rilancio del *Turismo*, soprattutto quello *residenziale*.
• La saturazione delle strutture tipologiche esi-

proprio lungo la via Appia).
• Il costante degrado cui è esposta l'ampia zona compresa tra il Lungomare e la via Appia, per l'abbandono

fico nel periodo estivo, sull'Appia e sull'intero sistema viario del Lungomare.
• L'assenza di parcheggi.
• L'inquinamento atmosferico, acustico ecc..

va dimenticato che l'aspetto - realizzazione di case per vacanze, pensioni, alberghi e servizi di carattere turistico - è decisivo per la riqualificazione e il rilancio dell'attività turistica, e non può essere attuato senza un'adeguata viabilità).

• Aumenterebbero gli spazi fruibili dai cittadini durante tutto l'anno.

Un sistema di sensi unici per dare una prima risposta a questi problemi

Si propone la creazione di un organico sistema di sensi unici, razionalmente organizzato, che - nei moderni centri urbani - costituisce uno strumento ormai indispensabile nell'organizzazione del territorio.

Tale sistema risulta incardinato essenzialmente sulle arterie principali (parallele fra loro), costituite dalla via Appia (dall'altezza di via Golfo a via Italo Balbo) e dal Lungomare (in tutto il suo corso), e -

in misura minore - sulla via Olivella, anch'essa parallela.

All'interno delle zone delimitate da queste tre vie, è previsto un complesso organico di collegamenti che consentono una ordinata e razionale circolazione all'interno del Centro Urbano.

L'attuazione di tale sistema determinerebbe le seguenti conseguenze positive sull'organizzazione del territorio.

Una distribuzione più razionale ed equilibrata del traffico all'interno del Centro Urbano

• Il traffico, assai intenso nel periodo estivo, sarebbe distribuito su uno spazio più ampio di quello gravitante sull'Appia, e risulterebbe più scorrevole e ordinato.
• Malgrado il relativo aumento delle distanze, i tempi di percorrenza all'interno del Centro Urbano ri-

sulterebbero assai ridotti.
• I pullman avrebbero percorsi e parcheggi obbligati.
• Si determinerebbe una diminuzione non indifferente del carico di inquinamento ricadente sulla zona della via Appia, e una sua diluizione su un territorio più ampio.
• Risulterebbe potenziato

ta la possibilità di offrire ai turisti in transito un percorso di maggior richiamo.

• Sarebbe facilitato il servizio di controllo dei Vigili Urbani, in quanto risulterebbe potenziato quello

che può essere definito - per evidenti ragioni - l'autocontrollo del sistema viario.

Ciò consentirebbe benefici non di poco conto, visto il limitato numero di unità dei Vigili Urbani.

Soluzione del problema dei parcheggi

• Con il senso unico sul Lungomare, si trasformerebbe tutto un suo lato in uno spazio-parcheggio lungo, tranne alcuni tratti, quanto tutto il Lungomare stesso.

• Si creerebbero due grandi aree parcheggio all'interno del Palazzetto dello Sport e area adiacente, e nel piazzale antistante le Sieci.

• Un'area di parcheggio si creerebbe sui due lati della via Appia, lungo tutto il tratto in cui sarebbe operante il senso unico.

• Il sistema dei sensi unici consentirebbe di evitare lo spreco di una risorsa assai preziosa, come quei pochi spazi pubblici ancora disponibili, e che possono essere destinati a verde attrezzato e a servizi per i residenti. Infatti, qualora tali spazi venissero trasformati in parcheggi, si creerebbe un servizio fruibile solo per due mesi l'anno, e inutilizzato negli altri dieci mesi, favorendo - così - il turismo pendolare invece di quello residente.

Espansione del Centro Urbano

• Il sistema dei sensi unici, in quanto basato su percorsi obbligati, coinvolge in modo omogeneo tutto il territorio. Pertanto, l'ado-

zione di un tale sistema comporterebbe:
- L'ampliamento del Centro Urbano.
- L'aumento d'importanza

Sicurezza e ordine pubblico

• L'espansione del Centro Urbano e delle attività ad esso connesse determinerebbe una

maggior vigilanza del territorio e, quindi, una maggiore sicurezza e ordine.

Pizzeria

BIRRERIA - BAR

TORINO

Via Marconi - Scauri

NUMERO UNICO

Scauri, Novembre 1994